

Infomobility Permessi disabili: nuove procedure per il rilascio



» Novità per quanto riguarda il permesso disabili. E' online sul sito di Infomobility la nuova procedura di richiesta del permesso per i residenti nel Comune di Parma e il nuovo sistema per accedere alle Ztl della città per tutti i possessori del permesso disabili, anche non residenti. Chi dovrà fare richiesta di un nuovo permesso, rinnovarlo o fare un duplicato

potrà usufruire del nuovo servizio online accedendo con il proprio Spid. La domanda viene inoltrata allegando i documenti indicati sul modulo e Infomobility contatterà il richiedente per fissare un appuntamento al Duc oppure in caso di necessità un ufficiale dell'anagrafe si recherà al domicilio del richiedente.

Sicurezza In arrivo 27 occhi elettronici in città Agenti e telecamere: a Parma e provincia spesi 17,5 milioni Tornolo è in testa per la spesa pro capite



» Più sicurezza: è una delle richieste che i cittadini rivolgono più spesso ai loro sindaci e così, sebbene ci siano già i carabinieri, la guardia di finanza e la polizia di Stato a garantire l'ordine pubblico, anche i Comuni devono prevedere fondi per contrastare la criminalità, il degrado, lo spaccio e la guida spericolata. Nel Parmense è il piccolo comune montano di Tornolo a guadagnare la testa della classifica per quanto riguarda la spesa pro capite (95,17 euro), mentre su 44 Comuni il capoluogo è al quinto posto (51,72 euro), sebbene stacchi tutti gli altri per spesa assoluta, con oltre 10 milioni a bilancio, stando all'ultima indagine di Openpolis condotta sui bilanci 2021. Ci sono poi Comuni a 0 euro, ma questo non significa che non investano in sicurezza. È il caso di tre dei cinque comuni dell'Unione Pedemontana, che trasferiscono tutte le spese per il controllo del territorio sul bilancio dell'Unione. In totale, sono 17,5 i milioni che le amministrazioni comunali stanziavano per la sicurezza.

Sul podio

Tornolo ha poco più di 900 abitanti e alla luce degli investimenti fatti è schizzato in testa alla classifica. «Noi investiamo nella sicurezza del territorio», assicura il sindaco Renzo Lusardi, che ricorda, tra i vari interventi, «i fondi per la videosorveglianza e il nuovo veicolo per i vigili».

Parma allarga gli organici

Francesco De Vanna, assessore alla Sicurezza, svela alcune novità per rendere Parma più sicura. «A breve presenteremo l'installazione di 11 nuove telecamere al San Leonardo, mentre altre 16 verranno installate nel quartiere Spip». Gli occhi elettronici però non bastano. Ecco allora che arrivano i rinforzi. «In autunno saranno assunti 30 agenti, a cui se ne aggiungeranno altri 15 nel 2024», promette De Vanna, che ricorda, ancora una volta, l'esistenza di un presidio al pomeriggio in stazione.

Il «caso» Pedemontana

Collecchio, Montechiarugolo e Sala Baganza sono tre dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana che a bilancio hanno 0, ma solo perché le spese per la sicurezza sono trasferite sul bilancio della Pedemontana. Infatti, nel 2021 risulta che Collecchio ha speso 527.754 euro (36,13 euro pro capite), Felino ne ha spesi 334.790 euro (36,61), Montechiarugolo 415.063 euro (37) e Sala Baganza 239.274 euro (41,13). Nel conteggio dell'Unione c'è anche Traversetolo (412.748 euro in totale e 43,44 euro pro capite), anche se il Comune ha tenuto a bilancio alcune cifre per interventi in autonomia. «Ad esempio - spiega il sindaco Simone Dall'Orto - abbiamo stanziato 40mila euro per la videosorveglianza di tutta l'area del lido Valtermina, ma abbiamo anche partecipato ad un bando ministeriale per videosorvegliare la parte bassa di Vignale».

Mancano i vigili

I Comuni dell'Unione Pedemontana hanno le risorse per assumere agenti, ma sono bloccati dalle norme, si lamenta Daniele Friggeri, sindaco di Montechiarugolo. «Per le Unioni c'è ancora la regola assurda, che è stata tolta ai Comuni, di un'assunzione per ogni pensionamento. Per questo tutte le Unioni dell'Emilia Romagna hanno chiesto al Governo di cambiare la regola. Questa situazione mette al limite le condizioni di sostenibilità dei corpi di polizia locale».

Comuni senza agenti

Esistono Comuni, molto piccoli, che non hanno agenti. È il caso di Compiano. «Noi non abbiamo spese a bilancio perché non abbiamo polizia locale - rivela il sindaco Francesco Mariani - però abbiamo un sistema di videosorveglianza con telecamere Ocr attivo dal 2019 molto utile ai carabinieri per individuare i veicoli in caso di incidenti o furti».

Pierluigi Dallapina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La spesa dei Comuni per la sicurezza

Comune	Spesa assoluta in	Spesa pro capite in
Tornolo	87.078,60	95,17
Soragna	303.881,97	63,60
Fontanellato	427.911,89	61,09
San Secondo	347.569,51	59,76
Parma	10.108.315,18	51,72
Fidenza	1.345.516,68	49,87
Fontevivo	273.256,96	49,00
Busseto	304.384,07	44,98
Medesano	461.300,89	43,14
Fornovo	248.168,26	42,33
Borgotaro	276.631,26	41,15
Bardi	79.922,02	39,12
Unione Pedemontana*	1.929.631	38,31
Solignano	62.464,14	36,72
Salsomaggiore	689.253,53	34,63
Varano Melegari	85.223,08	32,88
Corniglio	55.831,29	32,09
Bedonia	97.363,70	30,91
Varsi	34.943,44	30,71
Polesine-Zibello	92.836,52	30,02
Noceto	384.015,83	29,28
Colorno	259.760,08	29,00
Langhirano	306.642,61	28,76
Traversetolo*	256.853,84	27,17
Torrile	196.074,24	25,51
Monchio	21.000,04	25,09
Lesignano	121.733,34	24,09
Tizzano	50.519,81	23,83
Calestano	45.160,77	21,92
Sorbolo-Mezzani	228.202,36	17,94
Albareto	35.697,53	17,23
Roccabianca	49.601,32	17,18
Palanzano	17.247,49	16,41
Sissa-Trecasali	118.142,10	15,07
Neviano	43.284,36	12,63
Bore	5.127,84	7,59
Berceto	11.571,14	5,80
Terenzo	5.357,16	4,61
Pellegrino	4.216,08	4,38
Felino*	8.582,99	0,94
Collecchio*	0	0
Montechiarugolo*	0	0
Sala Baganza*	0	0
Compiano	0	0
Valmazzola	0	0

FONTI: Openpolis (bilanci consuntivi 2021)

WITHUB

Viabilità Rainieri e Occhi (Lega) sollecitano Comune e Regione «Via Emilia bis indispensabile»

» «La via Emilia Bis è un'infrastruttura assolutamente indispensabile. È inconcepibile che il Comune di Parma non stia facendo nulla per realizzarla». Così i consiglieri regionali del gruppo Lega Emilia-Romagna, Emiliano Occhi e Fabio Rainieri, vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale, nell'illustrare l'interrogazione alla Giunta regionale dopo il dibattito nel Consiglio comunale di Parma sull'arteria stradale che dovrebbe fungere da alternativa al tracciato storico.

«L'assessore regionale Corsini ha dichiarato che la via Emilia bis tra Parma e Reggio Emilia è entrata nella programmazione Anas così come da impegno assunto dalla Giunta regionale con una risoluzione bipartisan - hanno proseguito gli esponenti leghisti - Inoltre, nella stessa risoluzione alla Giunta regionale si era dato espressamente anche l'ulteriore impegno di attivarsi per far avviare i cantieri in tempi rapidi per quegli stralci per cui erano già esistenti elaborati tecnici».



In regione
Fabio Rainieri e, sotto, Emiliano Occhi.

Lo stesso presidente della Provincia di Parma Andrea Massari dichiarò, intervenendo dopo Corsini alla medesima riunione, che «ora si deve puntare a portare avanti i vecchi progetti in modo prioritario». Il riferimento inequivocabile è al vecchio progetto d nei cassetti del Comune di Parma da almeno un decennio che l'Assessore all'urbanistica del Comune di Parma invece ha definito datato e inutilizzabile. Basterebbe semplicemente aggiornarlo con costi e tempi ridotti per avviare l'iter amministrativo per la realizzazione dell'opera. Viene il dubbio che il Comune di Parma che per ammissione proprio dell'assessore non ha fatto ancora nulla, voglia perdere tempo per non realizzarla. Intervenga quindi la Regione e in modo deciso. Anche



perché gli abitanti di San Prospero non meritano di continuare ad essere strozzati dal traffico e dall'inquinamento per decenni e il sistema Parma ha bisogno di una viabilità sicura».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA